



Nella mattina del 9 novembre è stata raggiunta, dopo una trattativa durata oltre un anno, un'ipotesi di intesa per il rinnovo del contratto integrativo Tenaris Dalmine.

Il testo sottoscritto che verrà illustrato nei prossimi giorni nelle assemblee nei vari siti e successivamente sottoposto al voto delle lavoratrici e dei lavoratori prevede importanti passi avanti sia in termini economici che normativi.

Sommariamente riassumiamo alcuni aspetti contenuti nell'intesa e dei quali distribuiremo appena possibile un volantino più dettagliato.

Il sistema di relazioni sindacali, già di per sé avanzato, introduce novità in particolare sul tema sicurezza con il coinvolgimento dei rappresentanti per la sicurezza delle ditte esterne e con una maggiore articolazione dei vari incontri informativi.

Nell'ipotesi è inoltre contenuto l'accordo di regolamentazione delle ferie solidali.

Vengono aumentate alcune indennità già esistenti legate a determinate mansioni, le indennità per le prestazioni lavorative del sabato, della domenica e dei recuperi produttivi secondo le regole vigenti. Vengono incrementate le riduzioni orarie legate alla turnistica.

Per quanto riguarda le figure dei leader gestionali, viene aumentata l'indennità per il leader junior e introdotta una nuova figura di leader senior che prevede, a termine dell'iter formativo previsto, il passaggio al livello b2 (ex 6°) per questi operai.

Le maggiorazioni per il turno notturno dalle 22 alle 06 vengono aumentate del 3% con decorrenza 24.

Il PQP viene rivisto in alcuni aspetti aumentandone i valori economici e il minimo garantito con l'introduzione di un moltiplicatore più elevato, l'efficacia di questo nuovo meccanismo per il calcolo del PQP sarà verificata per un periodo transitorio di due anni attraverso il raffronto con il precedente sistema di calcolo.

Il PRA prevede un aumento della percentuale di distribuzione con effetto retroattivo dal 1 gennaio 23. Il PPSA sostituisce i precedenti indicatori PPS e PPA mantenendo un sistema di consolidamento con nuove regole.

Il premio feriale viene incrementato dal 2024 di 300 € per operai e impiegati e, sempre con decorrenza 1 gennaio 24, viene superata la differenziazione per i lavoratori con anzianità di servizio inferiore a 36 mesi che quindi percepiranno il 100% del valore del premio feriale e dell'emolumento siderurgico.

Migliorano nel complesso i termini economici dei premi legati alla professionalità.

La percentuale a carico azienda per il fondo Cometa viene incrementata dello 0,4% rispetto a quanto previsto dal CCNL.

Ad integrazione delle somme non percepite nell'2023 è prevista, se l'accordo verrà approvato, una "una tantum" per i lavoratori in forza al 1° novembre di complessivi 500€ così ripartiti: 200 in buoni benzina, 50 in flexible benefits e 250€ che potranno a discrezione dei singoli lavoratori essere convertiti in welfare.

Riteniamo l'ipotesi siglata dopo una lunga e complessa trattativa, molto positiva.

Il risultato è stato raggiunto grazie all'impegno dei delegati e al supporto delle lavoratrici e lavoratori che hanno scioperato per sostenere la trattativa e renderne possibile la chiusura.

Per quanto riguarda il sito di Dalmine le assemblee si svolgeranno il 16 novembre 2023, nei giorni successivi si svolgerà il referendum.

Dalmine 9 novembre 2023

**COORDINAMENTO TENARIS ITALIA
RSU FIM-FIOM-UILM**